

Codice A1816A

D.D. 18 marzo 2016, n. 636

R.D. n. 523/1904 - P.I. 5604 - Rilascio autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento in sub-alveo della condotta fognaria e del tratto di difesa spondale a protezione dello scarico esistente nel torrente Tinella Comune di Neive - Richiedente: Societa' Tecnoedil SpA.

In data 19/02/2016 la società TECNOEDIL S.p.A., con sede in Alba, via Vivaro 2, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del torrente Tinella con condotta fognaria, in corrispondenza del mappale 237 del Foglio n.6 del comune di Neive (CN).

Tale autorizzazione idraulica era già stata rilasciata con provvedimento D.D. n.1930/DB1410 del 02/07/2014 (P.I. 5409), attualmente scaduta.

Contestualmente era stato emesso il Disciplinare di concessione rep. n.2632 del 24/09/2014 (approvato con D.D. 2600/DB1410 del 24/09/2014), con scadenza 31/12/2023, per l'occupazione di sedime demaniale con l'attraversamento in progetto (CN SPA206) e per il mantenimento dello scarico esistente di acque reflue (CN SC127).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali predisposti dall'ing. F. Saglietto in base ai quali sono previsti i seguenti interventi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25.07.1904 sul torrente Tinella:

- attraversamento in sub-alveo della condotta fognaria in HDPE;
- breve tratto di difesa spondale, mediante scogliera in massi, in corrispondenza dello scarico esistente sulla sponda idrografica destra;

Considerato che per l'attraversamento in progetto, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004, è tutt'ora in atto la concessione e che viene regolarmente corrisposto il canone, si ritiene di non formalizzare un ulteriore atto di concessione.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Tinella.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

- visto il Disciplinare di Concessione rep. n.2632 del 24/09/2014;
- vista la D.D. 2600/DB1410 del 21/09/2014;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società TECNOEDIL S.p.A., con sede in Alba, via Vivaro 2, alla realizzazione dell'attraversamento in sub-alveo della condotta fognaria e del tratto di difesa spondale a protezione dello scarico esistente nel torrente Tinella, in corrispondenza del mappale 237 del Foglio n.6 del Comune di Neive, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, mentre quello eventualmente proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento e dello scarico, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dell'attraversamento e dello scarico (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che

le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc.);
- il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art.12 della L.R. n.37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Gianpiero Cerutti)